

## BGE 45 I 382

Bundesgericht (BGE), 1919-01-01, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge\\_45\\_I\\_382](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_45_I_382)

FR: ATF 45 I 382

IT: DTF 45 I 382

### Volltext

:382 Staatsrecht. der nationalen Ordnung eine Kautionspflicht nicht, auferlegt werden; behandelt ihn aber diese letztere als Kläger, um ihn so zur Kautionspflicht zu verhalten, so steht dem das internationale Recht entgegen; dieses hat die Wirkung, dass der beklagte Rechtsmittelkläger hinsichtlich der Kautionspflicht entweder als Beklagter behandelt oder von der Kautionspflicht entbunden werden muss. Demnach erkennt das Bundesgericht: Der Rekurs wird gutgeheissen und der Beschluss der H. Kammer des Obergerichts des Kantons Zürich vom 20. Oktober 1919 aufgehoben. VII. ORGANISATION DER BUNDESRECHTSPFLEGE ORGANISATION JUDICIAIRE FEDERALE 54. Sentenza del 20 dicembre 1919 nella causa Calvi contro Grigioni. La questione, se a ragione le autorità cantonali competenti abbiano accordato ad un concessionario di derivazione di acque pubbliche la facoltà di espropriare i diritti di uso privato che si oppongono all'attuazione dell'opera, e di competenza del Consiglio federale. A. - Marco Calvi in Roveredo e, per concessione, in possesso di un diritto di derivazione delle acque della Calancasca in Val Mesocco per l'esercizio di un suo maglio sito su quel di Grono. La concessione data nel 1837, fu conseguita contro il versamento di una somma di Fr. 2000 una volta tanto, e da al concessionario il diritto perpetuo di derivare l'acqua del fiume Calancasca sotto e sopra l'organizzazione della Bundesrechtspflege. B. - Attualmente la presa d'acqua avviene al disotto del ponte del Harne. C. - Con risoluzione del 20 maggio / 6 giugno 1919 il Piccolo Consiglio del Cantone dei Grigioni approvava un contratto del 15 ottobre 1918 concluso da J. Büchi, ingegnere in Zurigo (contratto che fu poi assunto dalla Società di Alurninio in Neuhausen), col quale al prefato sig. Büchi veniva concessa l'utilizzazione delle acque della Calancasca e dei suoi affluenti di parte destra per un impianto idraulico di vasta mole. Il progetto prevede la presa d'acqua presso Molino, al disopra della derivazione Calvi: 10 scarico delle acque sortenti dalle turbine e previsto al disopra del canale di Roveredo. C. -- Contro la precitata risoluzione del Piccolo Consiglio Calvi ha interposto ricorso di diritto pubblico allegando in sostanza, che il Piccolo Consiglio non aveva il diritto, ratificando la concessione Büchi, di decretarne la pubblica utilità riconoscendo al concessionario il diritto di valersi della procedura di esproprio in suo confronto. Calvi sostiene, inoltre, che nel caso di un interesse pubblico e in giudizio, trattandosi di una pura speculazione dei Comuni interessati, sulla questione della competenza, fa capo, tra l'altro, alla legge federale del 22 dicembre 1916 sull'utilizzazione delle forze idrauliche (art. 43, 40 ecc.). D. - La ditta Società Aluminio di Neuhausen e il Piccolo Consiglio, basandosi essi pure sulla legge federale precitata (art. 43), sollevano l'eccezione d'incorpetenza del Tribunale federale. E. - Con ufficio del 17 novembre 1919 il Tribunale federale è entrato, sulla questione d'ordine, in corrispondenza col Consiglio federale a sensi dell'art. 191 OGF; Considerando in diritto: 1° - La questione dominante e quella di sapere, se a Lorto fu concessa al sig. Büchi la facoltà di espropriazione dei diritti che si oppongono all'attuazione del suo

pro.- AS 45 I - 1919 26 Staatsrecht. getto e, t1'a altri, della concessione Calvi, qualora anch'es- sa fosse lesa den'opera costruenda. Il quesitodella legit- timazione del sig. Calvi (per mancanza e improbabilita di danno, almenD nel momento attuale ecc.) sollevato daHa parte resistente, si appalesa questione preliminare da deidersi dall' Autorita competente nel merito, seeolrllo il principio dell'attrazione (art. 194 al. 2 OGF). 2° - Sulla competenza a decidere della questione prin- cipale giova osservare : Ne l'art. 19 ne l'art. 43 della legge precitata 22 dicembre 1916 ponno trovare applicazione neUa fattispecie. L'art.19, infatti, coneerne il easo in cui l'utilizzazione del corso d'acqua dipenda da un diritto privato, vale a dire, come daU'art. 17 si eruisse, si tratti di un corso d'acqua priVlfto eioe appartenente ai riveraschi. Ora, a mente dell'art. 1° deHa legge cantonale gTigione deI 18 marzo 1906 sul- l'utilizzazione deUe aeque pubbliche, nel Cantone dei firigioni tutte le aeque (fiumi, laghi, rivi) sono proprieta !Iei Comuni. Parimenti inapplicabile si appalesa l'art. 43. Esso tratta deUa rcvoa di una coneessione. E se anche si YO- lesse considerare come revoca deHa concessione Calvi la faeolta di espropriarlaconeessa al sig. Büehi - illa- zione questa assai peregrina e certo non ineccepibile -- sm'ebbe pero sempre fuori di dubbio, che l'art. 43 si applica solo all~ coneessioni .avvenute in base alla legge federale e non a quelle dipendenti dal diritto cantonale. come la coneessione Calvi. :30 - Decisivo e invece l' art. 46 al. 2 deHa legge, se- condo il quale le contestazioni sull'obbligo di cessione in ',ia di espropriazione sono sindacabili dall'Autorlta COLL- cedenle e dal Consiglio federale « quando si tratti del- ., l'espropriazione di Ull diritto di utilizzazione da essa »\ preedentemente coneessa ). Onde la competenza del Consiglio federale a conoscere deHa questione in esame, Indarno si obietterebbe che il disposto parla « deU' Auto- rital concedente ) e che nel caso in esame, tanto nei coo- Organisation der Bundesrechtspflege. NO ;,1. fronti di Calvi che in quello di Biichi. le Autorit:l ('one\.'- denti furono i Comuni di Crollo, Castalwda e Busrl per Büchi, di Grono per Calvi, mentre il Piccolo Consiglio non fece che ratificarp la coJ\cessione BiIchi. L'ohbiezione 11011 ha valore. La leggr ha previsto solo il easo lloIlnale. ('he e quello in cui la conccssiolt' e data direttamente dai Cantoni e non solo da essi ratificata : si e solamente Iel Cantoue dei Grigioni e, solo per alcuni rivi, nel Cantüne deI Vallese, che i Comuni hanno la faeolta delle conces- sioni e l'Autorita cantonale solo quella di ratificarle. De! resto, non si vede il motivo per cui neH'ull caso )a competenza aspetterebbe al Tribunale federale e nell'altro al Consiglio federale, poiche tanto in Ull caso che nell' altro, le ragioni generiche per le quall la legge aeorda al COII- siglio federale l'alta sorveglianza in materia rli forze idrauliche, shml10 per l'identica soluzione. Giova infillc osservare che questione esclusivamente tecnica e ammi- nistrativa a quella di giudicare della prevalenza dell'uti- lita di opera idraulica sui diritti privati e deHa necessitat di accOl'darle il diritto di espropriazione, oIlde poterla attuare in modo eonforme aHa scopo ed al pubblko interesse (confronta i disposti della legge federale sulla espropriazione deI }O maggio 1850). D'altro canto, Je attribuzioni del Tribunale federale SOLLO, secondo la leont~ "";- ' still'utiJizzazione delle forze idrauliche, affatto speciali limitate e specialmente menzionate (art. 8, 13-15,25-:;!j ecc.) e concernono, non questioni di pubblico interesse, ma di indole privata, quale quella delle indennita da acordarsi agli espropriati, la ripartizione delle spese ecc. E, in fine, giova ricordare che la ripartizione delle eompe- lenze tra il Consiglio federale eilTribunale federale e quella qui propugnata anehe in materia di espropria- zione, che, sotto molti aspetti, e affine a quella che ci occupa. In questo modo di vedel'C coustente deI resto anehe il Consiglio federale, come a sua dichiarazione deI 16/17 d i- cembre u. s. 386 Strafrecht. Il Tribunale jederale pronuncia : Il ricol'l'o e irricevibile per incompetenza. B. STRAFRECHT - DROIT PENAL I. GESETZ

ÜBER DIE BEAUF SICHTIGUNG VON VERS ICHERUNGSUNTERNEHMUNGEN  
LOI CONCERNANT LA SURVEILLANCE DES ENTREPRISES D'ASSURANCE 55.  
Orten des Kassationshofes vom 5. Dezember 1919 i. S. Stamm gegen Staatsanwaltschaft  
Basel-Stadt. Y ... \G Art. 11 Abs. 1 : Ueberweisungsbehörde ist der Bundesrat oder eine von  
ihm delegierte Bundesbehörde. Die Überweisung bildet eine Voraussetzung der  
Strafverfolgung und hat auch in den Fällen der Privatklage zu erfolgen. Diese ist somit  
nicht direkt beim kantonalen Gericht, sondern bei der Überweisungsbehörde anzubringen.  
A. - Der Kassationskläger Robert Stamm in Basel, Agent der Leipziger  
Lebensversicherungsgesellschaft (sog. « Alte Leipziger ») versandte im Herbst 1916 an  
etwa achtzig Personen ein gedrucktes Zirkular, worin er die Grundlagen der von ihm  
vertretenen Unternehmung, die Versicherungsbedingungen und speziell die Art der  
Einwirkung des Krieges auf die Rentabilität und das Risiko bespricht und mit den  
Verhältnissen bei anderen Versicherungsgesellschaften vergleicht. Gilsetz. über d.  
Beaufsichtig. v. Versicherungsunternehmungen. "0 " ..., Am 8. Juni 1917 erhob die  
Kassationsbeklagte, die Schweiz. Lebensversicherungs- und Rentenanstalt in Zürich, bei  
der Staatsanwaltschaft des Kantons Basel-Stadt Strafklage gegen Stamm wegen  
Übertretung VOll §§ 1 und 5 des kantonalen Gesetzes über den unlauteren Wettbewerb vom  
8. Juni 1916. Sie machte geltend, dass der von ihm veröffentlichte Prospekt unwahre  
Angaben sowohl über die Leipziger Gesellschaft als über die Kassationsbeklagte selbst  
enthalte, die geeignet seien, das Publikum irrezuführen. Das Strafgericht des Kantons  
Basel-Stadt trat in einem Urteil vom 2. April 1919 auf die Anklage nicht ein, weil der ihr  
zugrunde liegende Tatbestand ausschliesslich nach Art. 11 des Bundesgesetzes über die  
Beaufsichtigung von Privatunternehmungen im Gebiete des Versicherungswesens vom 25.  
Juni 1885 (VAG) zu beurteilen sei. Es übermittelte dagegen die Akten dem Polizeigericht in  
der Meinung, dass eine Behandlung der Sache durch dieses auch ohne vorgängige  
Überweisung durch eine eidgenössische Amtsstelle zulässig sei. Durch Urteil vom 9. Mai  
1919 hat das Polizeigericht des Kantons Basel-Stadt den Kassationskläger der Übertretung  
VOll Art. 11 Ziff. 2 VAG schuldig erklärt und zu einer Busse von 300 Fr., sowie zu den  
Kosten verurteilt. Das Appellationsgericht hat diesen Entscheid am 4. Juli 1919 unter  
Reduktion der Busse auf 200 fr. bestätigt. B. - Gegen dieses ihm am 11. Juli 1919  
zugestellte Urteil hat Robert Stamm am 21. Juli Kassationsbeschwerde erhoben und am  
31. Juli eine Rekurschrift eingereicht mit dem Antrag, es sei aufzuheben und die Klage  
abzuweisen. C. - Die Kassationsbeklagte hat in ihrer Antwort auf Abweisung der  
Beschwerde angetragen. Der Kassationshof zieht in Erwägung: ]. - Die von der  
Kassationsbeklagten aufgeworfene

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte  
Originaltext. Quellen-URL siehe oben.